



Il presidio di piazza Chanoux

IL PRESIDIO NEL CUORE DI AOSTA

Giornalisti in piazza per il contratto “Adesione totale”

I giornalisti valdostani sono tornati in piazza venerdì 27 marzo per il secondo sciopero nazionale proclamato dalla Fnsi per il rinnovo del contratto, scaduto il 1° aprile 2016. In Valle d'Aosta l'adesione è stata quasi totale: hanno incrociato le braccia i colleghi cui si applica il contratto Fnsi-Fieg, ma anche redazioni locali soggette ad altri accordi.

L'Associazione stampa valdostana ha organizzato un presidio in piazza Chanoux, davanti al municipio e sotto la sede de *La Stampa*. Erano presenti una trentina di giornalisti delle principali redazioni della regione e delegazioni di Cisl e Savt, che hanno espresso solidarietà. Il sinda-

co di Aosta Raffaele Rocco, la vicesindaca Valeria Fadda e il presidente del Consiglio regionale Stefano Aggravi hanno partecipato al presidio.

L'Asva ha ribadito la propria preoccupazione per lo smembramento del gruppo Gedi: *La Repubblica* e le radio sono state cedute al gruppo editoriale greco Antenna, mentre *La Stampa* è avviata verso il gruppo Sae dopo un preliminare di vendita. Il sindacato chiede garanzie sui livelli occupazionali, sul mantenimento delle redazioni locali e un piano industriale che tuteli un presidio informativo attivo da oltre 150 anni nel Nord Ovest. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rinnovo del contratto giornalisti in **sciopero**

A Cagliari il presidio dell'Assostampa sarda



Un'immagine del presidio organizzato dall'Associazione della Stampa Sarda

Cagliari I giornalisti hanno scioperato nella giornata del 27 marzo, per chiedere il rinnovo del contratto Fieg-Fnsi, scaduto da ormai dieci anni, durante i quali le retribuzioni hanno perso un potere d'acquisto pari al 20 per cento, come certifica l'Istat. Davanti al Bastione di Saint Remy, al presidio organizzato dall'Associazione della Stampa sarda, si sono trovati decine di giornalisti. Tra di loro, la segretaria dell'Associazione Simonetta Selloni e la vice Gianna Zazzara con alcuni componenti del direttivo regionale di Assostampa, il presidente dell'Ordine regionale Giuseppe Meloni e diversi componenti del direttivo, i consiglieri nazionali Fnsi Antonella Loi e Celestino Tabasso, rappresentanti di diversi Cdr, il consigliere nazionale dell'Ordine Francesco Birocchi, il consigliere nazionale Casagit Andrea Artizzu e il fiduciario per la Sardegna Enrico Gaviano, il componente del Consiglio generale Inpgi Filippo Petrucci. Presenti anche molti colleghi pensionati, tra i quali il consigliere dell'Unpg sardo Vito Fiori, al fianco dei giornalisti impegnati in una battaglia per il rinnovo del contratto. Davanti al Bastione anche alcuni dei colleghi del gruppo Tiscali - Tessellis, impegnati in una dura vertenza per il

mantenimento del posto di lavoro a fronte dell'avvio della procedura di licenziamento da parte dell'azienda. Presenti molti colleghi della Tgr Rai, e il presidente dell'Ussi Paolo Mastino. I giornalisti sono stati raggiunti anche dal sindaco di Cagliari, Massimo Zedda, che ha voluto esprimere la solidarietà e il sostegno all'informazione e alle giuste rivendicazioni della categoria. L'assessora regionale all'Ambiente Rosanna Laconi, impossibilitata a partecipare, è stata rappresentata dal segretario particolare Fabrizio Marcello. Sostegno

Il contratto di lavoro è scaduto da dieci anni e le retribuzioni hanno perso il 20 per cento del potere d'acquisto

anche da parte dei segretari regionali di Cgil Fausto Durante, Cisl Pier Luigi Ledda, e del segretario generale della Uilcom Sardegna, Tonino Ortega. I giornalisti hanno distribuito ai passanti alcuni volantini contenenti le ragioni della protesta, a difesa dei cittadini che hanno diritto a un giornalismo di qualità, pilastro della democrazia, per essere correttamente informati.